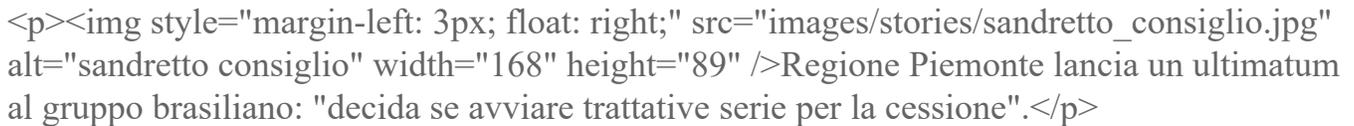


Romi: 24 ore per decidere su Sandretto

 Regione Piemonte lancia un ultimatum al gruppo brasiliano: "decida se avviare trattative serie per la cessione".

18 giugno 2013 12:11

Il futuro dei lavoratori della ex Sandretto di Torino Ã" piÃ¹ che mai appeso a un filo. Al termine della riunione tenutasi ieri mattina presso la sede della regione Piemonte, l'assessore al Lavoro, Claudia Porchietto ha lanciato un ultimatum al gruppo brasiliano Romi Industrias, che dal 2008 possiede il marchio e gli stabilimenti di Grugliasco e Pont Canavese: "Abbiamo dato 48 ore di tempo alla proprietÃ brasiliana per decidere se vuole o meno iniziare una trattativa seria - ha affermato l'assessore -. Ad oggi la lettera d'â€™intenti che Ã" stata inviata dalla Romi in risposta dell'â€™offerta di una corda di imprenditori italiani risulta per i suoi contenuti inaccettabileâ€™. â€œSi tratta di capire - ha aggiunto lâ€™esponente della Giunta Cota â€" se Romi Ã" intenzionata a cedere non gli scarti, come loro oggi ritengono, ma un'â€™attivitÃ importante per numeri di occupati e di prodotti. C'Ã" la sensazione frustrante di camminare nella farina, perchÃ© ad ogni riunione dal Brasile si mischiano le carte, non avendo mai certezza su che cosa porteranno alla riunione successivaâ€™.

â€œCi saranno nuovi contatti con lâ€™ambasciata e con i ministeri competenti â€" promette Porchietto â€" perchÃ© ormai la misura Ã" colma. La sensazione Ã" che vi sia la volontÃ di prendere in giro i lavoratori e le Istituzioni. Dispiace perchÃ© fino ad oggi sia i lavoratori sia le istituzioni hanno collaborato per agevolare una soluzione positiva per un marchio storico della nostra manifatturaâ€™.

Romi aveva annunciato l'anno scorso di voler chiudere gli stabilimenti produttivi in Italia, lasciando in piedi solo le attivitÃ commerciali e l'assistenza tecnica. Di recente, i vertici del gruppo brasiliano avevano comunicato di voler mettere in liquidazione l'azienda e licenziare tutti i lavoratori, motivando la decisione con la profonda crisi in cui versa il mercato delle macchine per la trasformazione di materie plastiche.

A farsi avanti per rilevare l'azienda c'Ã" una cordata di imprenditori italiani, rappresentata dall'avvocato Massimo Postiglione, giÃ commissario durante il periodo di amministrazione straordinaria che ha preceduto la cessione di Sandretto a Romi.

Â© Polimerica - Riproduzione riservata

